

# Piano annuale dell'inclusività a.s. 2016-2017

## Struttura del documento

<b>Linee generali</b>	<b>1</b>
<b>Scuola COLLODI</b>	<b>1</b>
<b>Scuola MAZZINI-RODARI</b>	<b>6</b>
<b>Scuola Dante Alighieri</b>	<b>11</b>

## Linee generali

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni

educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione delle disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Al fine dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), il nostro Istituto intende:

- ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale creando un ambiente accogliente e supportivo;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) è stato istituito con la Circolare Ministeriale dell'8 marzo

2013 e perfezionata con la nota 1551 dello stesso anno. Il PAI è redatto ogni anno entro il mese di giugno dai Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI) di ogni plesso dai Docenti BES. Dopo la stesura il Piano è discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato agli uffici competenti.

I Gruppi di Lavoro per l'Inclusione scolastica dei diversi ordini di scuola elaborano il proprio contributo al PAI di Istituto basandosi sull'analisi dei dati rilevati tramite la somministrazione di un questionario ad alunni, famiglie e personale educativo (docenti ed educatori).

Successivamente i GLI effettuano un'analisi dei dati che, forniti ai Docenti Referenti BES, consente loro di elaborare un Piano atto a progettare un'offerta formativa di tipo inclusivo.

## Scuola COLLODI

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	

➤ <b>minorati vista</b>	<b>1</b>
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>7</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>4</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>23</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>8</b>
➤ <b>Altro (2 in attesa di certificazione + 1 in osservazione)</b>	<b>3</b>
<b>Totali</b>	<b>46</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>22%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>7</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>NO</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>

		Altro:				
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>				
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>				
Altro:						
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>NO</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>				
Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>X</b>				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Insegnanti di sostegno e curricolari:**

**Elaborazione di una griglia per l'individuazione di alunni con BES non in possesso di certificazione.**

**Consigli di intersezione per l'individuazione di alunni con BES.**

**Individuazione di strategie e metodologie per la partecipazione attiva degli alunni BES al contesto di apprendimento.**

**Migliorare l'accoglienza e l'inclusione di bambini disabili anche in corso d'anno.**

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

**Individuazione dei bisogni formativi dei docenti.**

**Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione relativi alle varie problematiche evolutive ( ADHD, DOP, difficoltà nello sviluppo del linguaggio).**

**Attivazione di corsi anche online che forniscano ai docenti spunti e strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane.**

**Aggiornamento nel territorio.**

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

**Prevedere metodologie di insegnamento e materiale didattico adeguato alle effettive potenzialità dell'alunno.**

**Adottare logiche di valutazione condivise in modo verticale e orizzontale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.**

**Approfondire le nuove conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie ed incrementare l'uso delle TIC.**

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

**Tra le risorse umane da utilizzare nel processo di inclusione si considerano :**

- **gli insegnanti di sostegno specializzati che promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi e lezioni ordinarie;**
- **gli educatori comunali che promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia;**
- **le figure professionali quali mediatore linguistico-culturale o esperti esterni che forniscono un ulteriore supporto alle azioni di sostegno.**

**Tutte le figure si propongono di organizzare l'azione inclusiva, attraverso l'uso di metodologie funzionali non solo all'inclusione, ma al successo della persona anche con:**

- **attività laboratoriali;**
- **attività in piccolo gruppo;**
- **tutoring;**
- **attività individualizzata.**

**Per raccogliere il maggior numero di elementi utili alla stesura del PEI, le insegnanti di sezione , supportate e affiancate dall'insegnante di sostegno, elaboreranno e metteranno in atto strategie e metodologie necessarie ad una osservazione iniziale attenta ( griglie, colloqui, verifiche)**

**Maggior raccordo con la figura strumentale.**

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

**Potenziare gli incontri con pedagogisti/assistenti sociali, neuropsichiatri, psicologi e terapisti.**

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

**Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:**

- la condivisione delle scelte effettuate;
- incontro per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

**Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:**

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;
  - ripensare tempi, spazi e modalità organizzative, riadattando i percorsi curricolari a seconda dei diversi bisogni educativi.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente
- valorizzazione ed utilizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali;
- utilizzo della LIM, per integrare vecchi e nuovi linguaggi.
- Utilizzo di software didattici e facilitativi per la partecipazione di tutti gli alunni.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

**Acquisire materiale didattico accedendo a internet quando gratuito;**

**Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;**

**Risorse per l'organizzazione di laboratori linguistici per l'integrazione degli alunni stranieri .**

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

**Proseguimento delle significative attività mirate alla continuità tra scuola dell'infanzia e primaria.**

# Scuola MAZZINI-RODARI

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n</b> <b>o</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	17
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	18
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	31
➤ DSA	23
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	5
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	58
➤ Socio-economico	52
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	3
<b>Totali</b>	<b>106</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		SI
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		SI
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		SI
<b>Docenti tutor/mentor</b>		NO
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	NO
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	NO
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	NO
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	NO

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>GLI ISTITUTO          FS DVA-BES          FS INTERCULTURA          COMMISSIONE INTERCULTURA          GLH PRIMARIA          GLI PRIMARIA          INSEGNANTI H          INSEGNANTI POSTO COMUNE</p>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>Proposte di aggiornamento su Pedagogia speciale          Proposte di aggiornamento su Italiano L2 e LS          Proposte di aggiornamento su protocollo inclusione NAI European Framework          Proposte di aggiornamento su ruolo dell'insegnante di sostegno (Lg 104)</p>

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Revisione PEI e PDP alla luce dell'ICF

Attuazione curricolo competenze di Istituto

Revisione e attuazione protocolli bambini NAI/BES Socioculturale e Linguistico

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Chiarezza nell'individuazione dell'insegnante di sostegno in tempi brevi dopo l'inizio dell'anno scolastico  
Miglior criteri di assegnazione dei casi in base al tipo di disabilità e alle competenze dell'insegnante di sostegno

Creazione di un tutor delle insegnanti non specializzate in sostegno sul ruolo e sull'allievo

Migliori criteri dell'assegnazione dell'insegnante di potenziamento (interazione miglior e maggiore fra collaboratore del dirigente e Funzione Strumentale DVA-BES)

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Maggior e miglior collaborazione con la NPJA (partecipazione di una loro componente al GLI)

Chiarimento sul ruolo della pedagista Stripes dott.sa Bellante

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Partecipazione di una componente genitoriale dei bambini disabili al GLI

Momento di incontro con i genitori di tutti i bambini DVA sulle risorse e l'organizzazione dell'Istituto (Novembre)

**Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Percorsi sullo sviluppo di competenze sociali in alternativa o in parallelo alle conoscenze curriculari

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Chiarimento sul ruolo di alcuni insegnanti-risorsa presenti all'interno dell'Istituto (insegnanti di sostegno, assistenti comunali e facilitatrici linguistiche) al Collegio Docenti, alle riunioni di dipartimento e alle Assemblee Genitori di Classe.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Miglior gestione delle insegnanti di potenziamento (se sul sostegno, non possono essere impegnate in supplenza, salvo casi eccezionali)

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Miglior collaborazione con la scuola media dell'istituto (poca considerazione dei professori non di sostegno sulle considerazioni delle maestre di sostegno, molta delega sui professori di sostegno)

## Scuola Dante Alighieri

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>18</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>0</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>0</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>17</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>26</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>21</b>
<b>Totali</b>	<b>65</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>18%</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>NO</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>NO</b>

<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Solo a livello formale</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SOLO INFORMAZIONE</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>NO</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Solo a livello formale</b>
Altro:	<b>A livello informale con CAG (comunale)</b>	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Progetti ambientali e multiculturali con COE, Confartigianato, Rotary e Fondazione Ticino-Olona</b>

	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>A livello informale con parrocchia</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole					
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>NO</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>				
	Altro:	<b>NO</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X			
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro: <i>Coinvolgimento delle famiglie ad attività formative e informative organizzate dalla scuola</i>					X	
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. Istituzione di un gruppo di lavoro per l'inclusione in cui siano presenti tutti i referenti di dipartimento che si occupano di inclusione in senso generale (DVA, DSA, svantaggio, "stranieri", ecc.)
2. Integrare la metodologia Index per l'inclusione con le prassi già in uso nella scuola per individuare precise criticità e punti di forza della didattica
  - a) Creare un gruppo di lavoro che abbia il compito di avviare e .....
  - b) Strutturare un programma dei lavori
    - discussione preliminare su valori e indicatori da inserire
    - somministrazione questionario
    - analisi critica e revisione del processo inclusivo
    - definizione delle priorità

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

1. Valorizzare le competenze del corpo docente per promuovere seminari di autoaggiornamento a costo zero interni al dipartimento o all'istituto su questi argomenti:
  - a) dinamiche di gruppo
  - b) gestione dei conflitti
  - c) bullismo e cyberbullismo
  - d) inclusione

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;****Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

1. Predisporre 3 C.d.c. obbligatori in cui discutere esclusivamente degli alunni con BES (DVA, DSA e altro) con la partecipazione degli AEC e facilitatori della comunicazione
  - a) Analisi della situazione e individuazione degli alunni con BES. Redazione del PDP
  - b) Verifica intermedia del PDP (fine primo quadrimestre)
  - c) Verifica finale del PDP (fine anno) con redazione relazione finale
2. Attivazione di tutor a livello di C.d.c. e/o di dipartimento affinché coordinino le attività e i rapporti tra le diverse figure educative, scolastico ed extrascolastico, chiamate in causa in situazioni di particolari difficoltà.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

1. Mantenere un gruppo stabile di coordinamento di rete tra cooperative, parrocchia e CAG.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

1. Motivare le famiglie nel condividere l'organizzazione delle attività educative

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

1. Rafforzare la centralità dell'alunno nella pianificazione e nello svolgimento delle lezioni.
2. Rafforzare l'educazione in chiave interculturale nella programmazione di materia.
3. Promuovere, attivare e coordinare con i consigli di classe laboratori integrati con le attività di classe per valorizzare gli alunni con BES.
4. Promuovere la partecipazione di tutti gli alunni alle attività educative e formative
  - a) Distribuendo incarichi avendo cura che tutti gli alunni, a rotazione, siano stati nominati
  - b) Coinvolgendo tutti gli alunni in attività e iniziative extracurricolari e curricolari secondo le specifiche attitudini.
5. Articolare attività di accoglienza su più giorni coinvolgendo i vari ambienti scolastici e facendo riferimento al progetto emozioni in gioco

6. Riflessione sul carico di lavoro durante le vacanze. La scuola si impegna ad ottimizzare il carico di lavoro a casa, durante le vacanze in modo da favorire tempi di recupero e di rielaborazione personale dell'apprendimento

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

1. stimolare la collaborazione nelle programmazioni tra tutti i docenti di materia e i docenti di materia e di sostegno.
2. prevedere appositi spazi nei consigli di classe e promuovere eventuali incontri informali e su base volontaria tra insegnanti

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

1. promuovere la presenza di genitori (o nonni) con competenze specifiche per partecipare a laboratori o colloqui a classi aperte finalizzati alla presentazione di alcune professioni.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2017**  
**Approvato dal collegio dei docenti in data 29/06/2017**